



GRUPPO BANCA FINNAT

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2021

RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2021

Indice

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETÀ DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE.....	6
STRUTTURA DEL GRUPPO.....	7
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO.....	8
SCHEMI	
Conto economico consolidato.....	14
Prospetto della redditività consolidata complessiva.....	15
Stato patrimoniale consolidato.....	16
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.....	18
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.....	19
COMMENTI GENERALI.....	20
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	22
CRITERI DI REDAZIONE.....	27
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE.....	30
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE.....	31
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	43

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giampietro Nattino

Presidente Onorario e Consigliere ()*

Marco Tofanelli

Presidente

Lupo Rattazzi

Vice Presidente

Arturo Nattino

Amministratore Delegato

Maria Teresa Bianchi

Consigliere

Roberto Cusmai

Consigliere

Vincenzo Marini Marini

Consigliere

Giulia Nattino

Consigliere

Maria Sole Nattino

Consigliere

Paola Pierri

Consigliere

(*) In data 14 giugno 2021 il dott.Giampietro Nattino, già Presidente Onorario, è stato nominato Consigliere in sostituzione del dott. Ermanno Boffa dimessosi in data 19 maggio 2021.

COLLEGIO SINDACALE

Salvatore Ferri

Presidente

Laura Bellicini

Sindaco Effettivo

Barbara Fasoli Braccini

Sindaco Effettivo

Nicola Pironti di Campagna

Sindaco Supplente

Monica Petrella

Sindaco Supplente

DIREZIONE

Arturo Nattino

Direttore Generale

Giulio Bastia

Condirettore Generale, Vicario del Direttore Generale e Dirigente Preposto

Alberto Alfiero

Vice Direttore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR (articolo 2.2.3 comma 3).

Al fine della redazione del resoconto, si è inoltre tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana che, per quanto riguarda il contenuto del resoconto, conferma l'applicazione del preesistente articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF). Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Gli schemi suindicati e le informazioni di sintesi fornite sono conformi a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n.262 "il bilancio bancario: schemi e regole di compitazione" – 6° aggiornamento del 30 novembre 2018.

I risultati del trimestre in esame sono stati raffrontati con quelli del periodo precedente come segue:

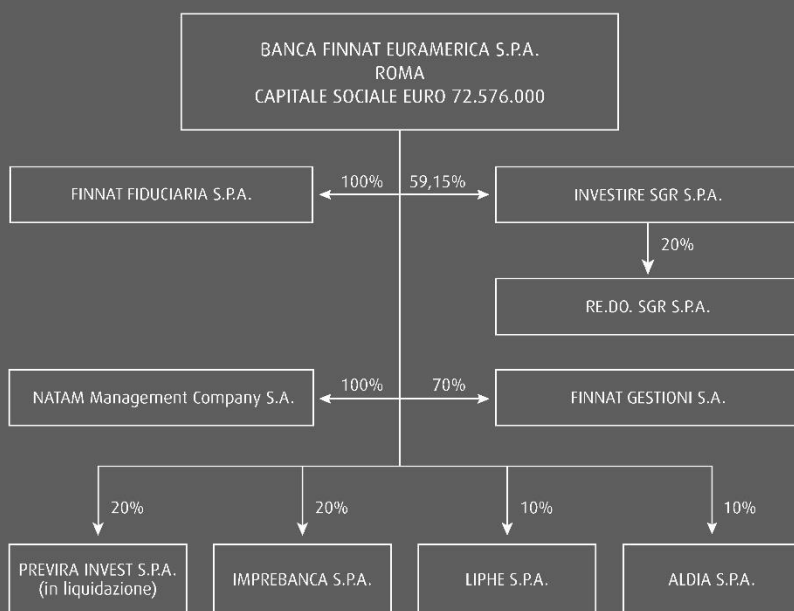
- nella struttura di Conto economico vengono posti a raffronto i dati relativi al terzo trimestre 2021 con quelli dell'analogo periodo 2020 e vengono inoltre riportati i risultati economici dei primi nove mesi dell'esercizio in corso confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre il Prospetto della redditività complessiva evidenzia i dati riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio in corso, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente;
- nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 30 settembre 2021 raffrontati con quelli del 31 dicembre 2020 mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2020 e quelle al 30 settembre 2021 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo viene illustrata l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sulla gerarchia del fair value.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Al 30 settembre 2021 il Gruppo è così strutturato:



Rispetto al 31 dicembre 2020 la struttura del Gruppo è variata a seguito dell'operazione di compravendita effettuata dalla Banca che ha incrementato la propria partecipazione in Investire Immobiliare SGR dal 50,16% al 59,15%.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	30.09.2021	31.12.2020	30.09.2020
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO (in migliaia di euro)	223.098	222.264	219.543
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	348	353	353
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	4.344	5.091	4.202

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

	Numero azioni	Quotazione di Borsa 19 ottobre 2021	Capitalizzazione 19 ottobre 2021 (in migliaia di euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di euro)	Capitale sociale (in migliaia di euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,2770	100.518	223.098	72.576

Evoluzione della raccolta del Gruppo
(in migliaia di Euro)

	Dicembre 2018	Dicembre 2019	Dicembre 2020	Settembre 2021
Raccolta diretta clientela della capogruppo	677.119	802.644	663.025	699.326
- Debiti verso clientela (conti correnti)	439.262	565.790	478.268	488.185
- Depositi vincolati	209.607	211.941	184.757	211.141
- Titoli in circolazione	28.250	24.913	-	-
Raccolta indiretta della capogruppo	6.152.748	6.441.594	5.528.219	7.073.921
- Gestioni individuali	480.921	484.820	516.798	660.149
- Gestioni in delega	278.565	279.479	256.551	291.432
- Depositi amministrati (oicr e titoli)	4.544.537	4.539.880	3.524.466	4.769.423
- Depositi amministrati in consulenza (oicr e titoli)	695.044	859.826	921.118	1.021.146
- Prodotti assicurativi di terzi	153.681	277.589	309.286	331.771
Attività Fiduciaria	1.629.864	1.881.194	1.844.502	1.933.451
Gestione Fondi Immobiliari (*)	7.321.884	7.078.247	6.643.328	6.847.569
Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese	662.936	770.279	767.470	769.177
Totale raccolta	16.444.551	16.973.958	15.446.544	17.323.444

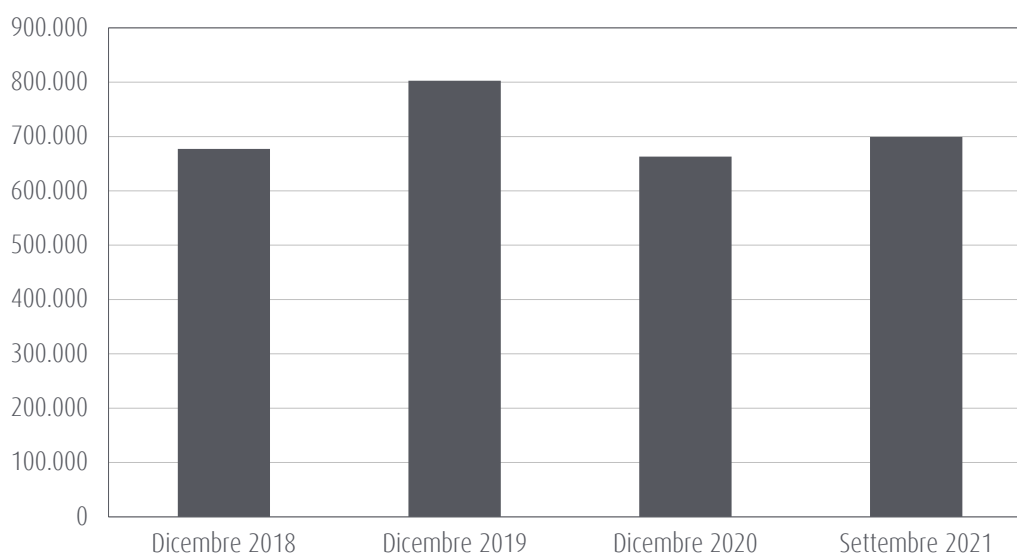
(*) I dati di Dicembre 2018 comprendono le masse dei fondi FIL 1 e FIL 2 per complessivi Euro 426.894 migliaia, trasferiti nell'esercizio 2019 alla REDO SGR S.p.A. a seguito del conferimento del Ramo d'azienda da parte di InvestIRE SGR S.p.A.

Le masse totali del gruppo si attestano ad Euro 17,3 miliardi in aumento del 12% rispetto alla fine dello scorso esercizio. Tale aumento è in particolare riconducibile all'incremento della raccolta indiretta della Banca, pari al 28%, dovuto in pari misura sia all'ingresso di nuove masse che alla crescita dei mercati a livello globale.

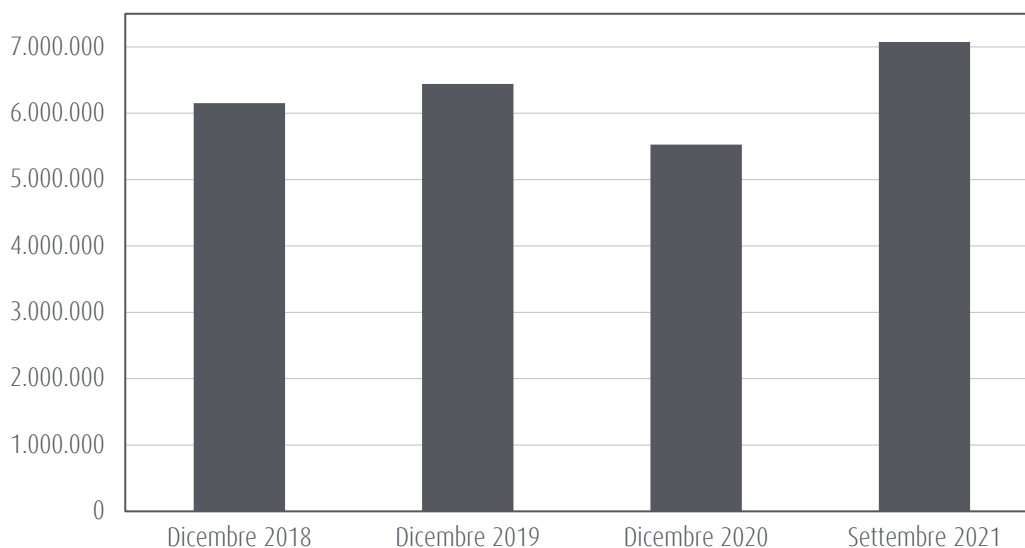
Nel prospetto sopra riportato è evidenziata l'evoluzione della raccolta del Gruppo ripartita per tipologia. In particolare: a) la raccolta diretta e indiretta nei confronti della clientela è riferita all'attività della Banca e non comprende i pronti contro termine aventi come controparte la Cassa di Compensazione e Garanzia; b) la raccolta dell'attività fiduciaria include la raccolta della Finnat Gestioni S.A.; c) la massa della controllata InvestIRE SGR S.p.A. è valutata al valore di mercato del totale delle attività gestite al lordo dell'indebitamento (GAV).

Tutte le masse riportate nel prospetto tengono conto anche dell'ammontare in esse investito e riveniente dalle altre tipologie evidenziate ad eccezione della voce "Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese" che non comprende le gestioni in delega già incluse nella raccolta indiretta della Capogruppo.

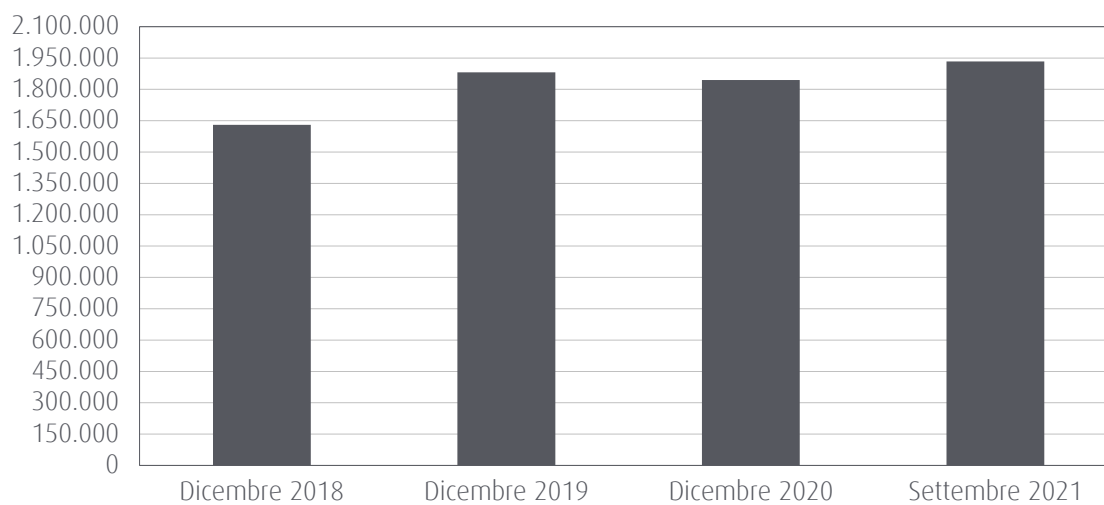
Raccolta diretta clientela



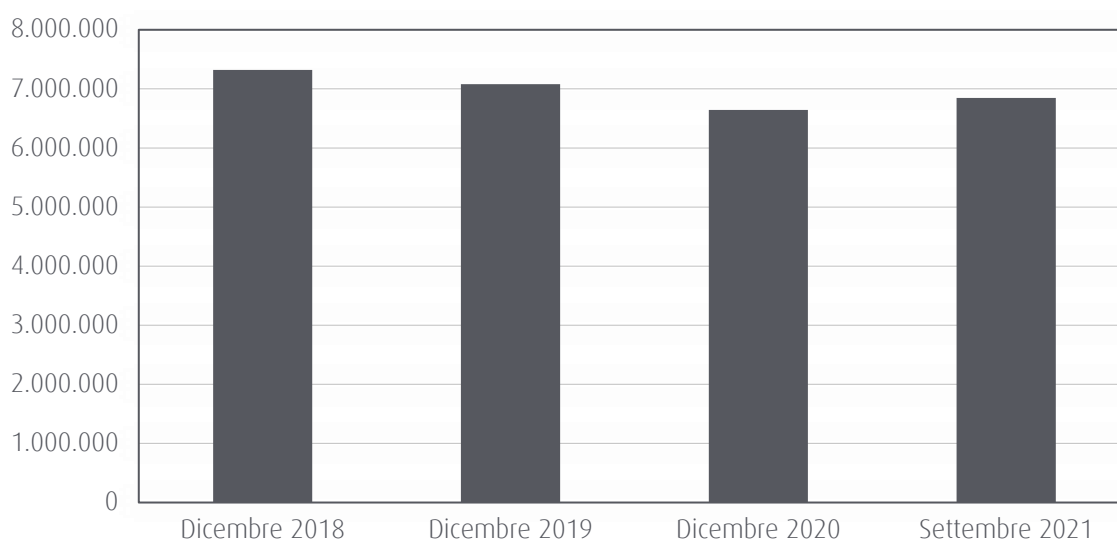
Raccolta indiretta



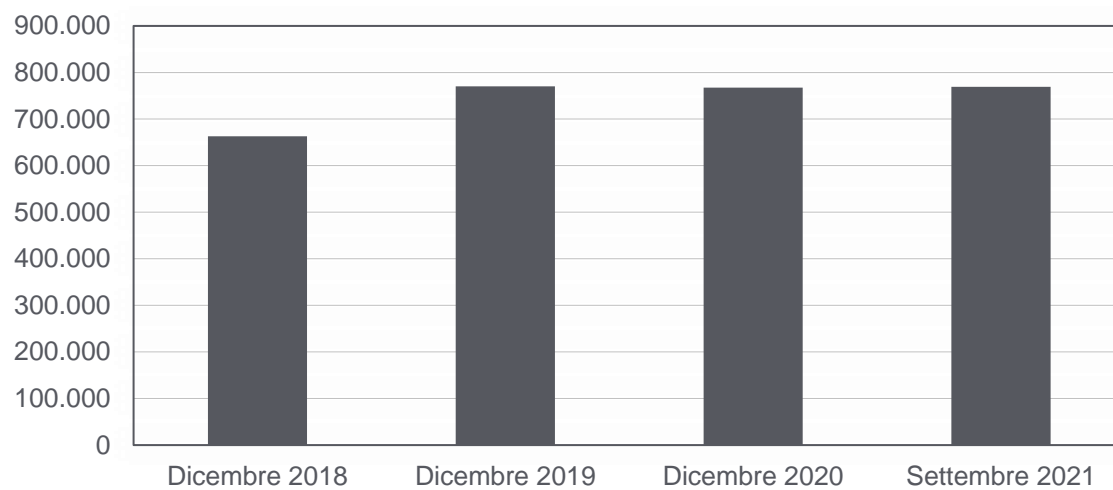
Attività Fiduciaria



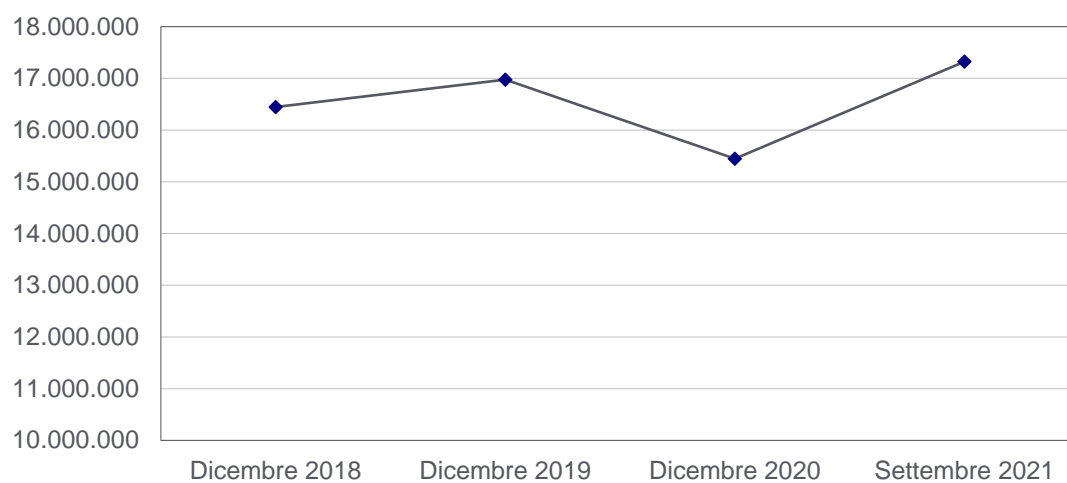
Fondi Immobiliari



Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese



Raccolta totale del Gruppo



ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Prezzo di mercato in euro al:

Titolo	19.10.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020
BFE	0,2770	0,2810	0,2780	0,2390	0,2260	0,2020

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE SETTORE BANCARIO ITALIANO



SCHEMI



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Voci	1° gennaio 30 settembre 2021	1° gennaio 30 settembre 2020	1° luglio 30 settembre 2021	1° luglio 30 settembre 2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.437	14.432	3.092	4.948
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.459)	(1.883)	(903)	(715)
30. Margine di interesse	7.978	12.549	2.189	4.233
40. Commissioni attive	40.203	36.918	13.244	12.184
50. Commissioni passive	(1.698)	(1.973)	(563)	(633)
60. Commissioni nette	38.505	34.945	12.681	11.551
70. Dividendi e proventi simili	722	1.792	-	711
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.400	(800)	219	(188)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	81	800	37	46
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	61	64	-	-
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	20	736	37	46
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(124)	(529)	205	(111)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(124)	(529)	205	(111)
120. Margine di intermediazione	48.562	48.757	15.331	16.242
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(154)	(2.172)	(59)	(354)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(130)	(2.503)	(29)	(491)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(24)	331	(30)	137
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(161)	(185)	(1)	(35)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	48.247	46.400	15.271	15.853
190. Spese amministrative:	(40.843)	(38.055)	(12.479)	(11.852)
a) spese per il personale	(27.860)	(25.834)	(8.850)	(8.337)
b) altre spese amministrative	(12.983)	(12.221)	(3.629)	(3.515)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	159	(77)	29	(10)
a) impegni e garanzie rilasciate	159	(10)	29	(10)
b) altri accantonamenti netti	-	(67)	-	-
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.553)	(2.550)	(854)	(853)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(140)	(181)	(49)	(63)
230. Altri oneri/proventi di gestione	3.802	3.610	1.274	1.098
240. Costi operativi	(39.575)	(37.253)	(12.079)	(11.680)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	326	(221)	(82)	(58)
290. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	8.998	8.926	3.110	4.115
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.753)	(2.913)	(973)	(1.333)
310. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	6.245	6.013	2.137	2.782
330. Utile (perdita) d'esercizio	6.245	6.013	2.137	2.782
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.901	1.811	555	643
350. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	4.344	4.202	1.582	2.139

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(in migliaia di Euro)

Voci	1° gennaio 30 settembre 2021	1° gennaio 30 settembre 2020
10. Utile (Perdita) d'esercizio	6.245	6.013
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	78	(53)
70. Piani a benefici definiti	79	(68)
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(34)	20
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	379	264
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	502	163
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	6.747	6.176
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	1.978	1.777
200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	4.769	4.399

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		30.09.2021	31.12.2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	903	711
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	33.525	27.867
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.558	6.847
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	24.967	21.020
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	313.704	341.825
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.616.649	1.378.338
	a) crediti verso banche	158.442	124.563
	b) crediti verso clientela	1.458.207	1.253.775
70.	Partecipazioni	10.986	10.694
90.	Attività materiali	20.600	17.899
100.	Attività immateriali	31.138	31.170
	di cui:		
	- avviamento	28.129	28.129
110.	Attività fiscali	8.930	10.319
	a) correnti	71	809
	b) anticipate	8.859	9.510
130.	Altre attività	15.856	23.310
	Totale dell'attivo	2.052.291	1.842.133

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.09.2021	31.12.2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.761.512	1.552.963
	a) debiti verso banche	356	157
	b) debiti verso clientela	1.761.156	1.552.806
20.	Passività finanziarie di negoziazione	1.878	40
60.	Passività fiscali	1.979	1.706
	a) correnti	556	487
	b) differite	1.423	1.219
80.	Altre passività	25.136	18.804
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.577	5.605
100.	Fondi per rischi e oneri:	155	313
	a) impegni e garanzie rilasciate	86	246
	c) altri fondi per rischi e oneri	69	67
120.	Riserve da valutazione	8.051	7.627
150.	Riserve	152.186	151.029
170.	Capitale	72.576	72.576
180.	Azioni proprie (-)	(14.059)	(14.059)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	32.956	40.438
200.	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	4.344	5.091
	Totale del passivo e del patrimonio netto	2.052.291	1.842.133

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2021
(in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Patrimonio Netto al 30.09.2021		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto							Reddittività complessiva del periodo 1° gennaio - 30 settembre 2021	Totale	Del gruppo	Di terzi
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:	72.576	-	72.576	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.576	72.576	-
a) azioni ordinarie	72.576	-	72.576	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.576	72.576	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	188.995	-	188.995	3.335	-	(8.952)	-	-	-	-	-	-	-	-	183.378	152.186	31.192
a) di utili	127.900	-	127.900	3.825	-	(4.439)	-	-	-	-	-	-	-	-	127.286	118.954	8.332
b) altre	61.095	-	61.095	(490)	-	(4.513)	-	-	-	-	-	-	-	-	56.092	33.232	22.860
Riserva da valutazione	7.412	-	7.412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	502	7.914	8.051	(137)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(14.059)	-	(14.059)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(14.059)	(14.059)	-
Utili (Perdita) di esercizio	7.778	-	7.778	(3.335)	(4.443)	-	-	-	-	-	-	-	-	6.245	6.245	4.344	1.901
Patrimonio Netto	262.702	-	262.702	-	(4.443)	(8.952)	-	-	-	-	-	-	-	6.747	256.054	223.098	32.956
di cui: Patrimonio netto del gruppo	222.264	-	222.264	-	(4.443)	508	-	-	-	-	-	-	-	4.769	223.098	-	-
di cui: Patrimonio netto di terzi	40.438	-	40.438	-	-	(9.460)	-	-	-	-	-	-	-	1.978	32.956	-	-

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede legale	% di possesso diretta 30.09.2021	% di possesso indiretta 30.09.2021	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia di Euro)	Attività
Capogruppo						
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000	Roma				Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Società controllate dirette						
InvestiRE SGR S.p.A.	14.770.000	Roma	59,15			Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000	Roma	100,00			Attività fiduciaria
Finnat Gestioni S.A.	750.000	Lugano	70,00			Gestione e consulenza finanziaria
Natam Management Company S.A.	750.000	Lussemburgo	100,00			Società di gestione del risparmio
Entità strutturate controllate dirette:						
BFE Revalue (2)		Roma	100,00			Fondo alternativo di investimento immobiliare di tipo chiuso
Società controllate in modo congiunto						
Redo SGR S.p.A. (3)		Milano		20,00	4.334	Società di gestione del risparmio
Aldia S.p.A.		Bologna	10,00		390	Società industriale
Liphe S.p.A.		Bologna	10,00		150	Società industriale
Società sottoposte ad influenza notevole						
Prévira Invest S.p.A. in liquidazione		Roma	20,00		9	Società finanziaria
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00		6.103	Attività bancaria
Totale					10.986	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri.

(2) La sottoscrizione effettuata a tutto il 30 settembre 2021 ammonta ad Euro 200.000.

(3) La partecipazioni in Redo SGR S.p.A. è detenuta dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A.

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

I primi nove mesi dell'esercizio 2021 registrano un utile netto consolidato di Euro 4.344 migliaia contro Euro 4.202 migliaia al 30 settembre 2020.

Il Gruppo Banca Finnat ha chiuso il conto economico dei primi nove mesi del 2021 con un risultato superiore di Euro 142 migliaia rispetto a quello realizzato nel medesimo periodo del precedente esercizio. Il significativo incremento delle commissioni nette, registrato nel periodo in esame, ha parzialmente compensato la diminuzione del margine di interesse attribuibile al minore contributo derivante dalle operazioni di tesoreria e dal *banking book*.

Per quanto riguarda l'emergenza Covid-19 si rileva che il periodo in esame è stato caratterizzato da un progressivo allentamento delle politiche restrittive; gli impatti della pandemia sulle attività di *business* vengono illustrati nel paragrafo "Le operazioni e i fatti più significativi del periodo".

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi nove mesi dell'esercizio 2021 confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2020 sono di seguito illustrate:

Il **Margine di intermediazione** al 30 settembre 2021 è pari a Euro 48.562 migliaia contro Euro 48.757 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il decremento complessivo di Euro 195 migliaia è così costituito:

incrementi

- Euro 3.560 migliaia per Commissioni nette (Euro 38.505 migliaia nei primi nove mesi del 2021 contro Euro 34.945 migliaia dell'analogo periodo del 2020);
- Euro 2.200 migliaia quale risultato netto dell'attività di negoziazione. La voce al 30 settembre 2021 presenta un saldo positivo di Euro 1.400 migliaia rispetto a un saldo negativo di Euro 800 migliaia dei primi nove mesi del 2020;
- Euro 405 migliaia per Risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* (saldo negativo di Euro 124 migliaia al 30 settembre 2021 contro un saldo parimenti negativo di Euro 529 migliaia nell'analogo periodo del 2020).

decrementi

- Euro 4.571 migliaia per Margine di interesse (Euro 7.978 migliaia al 30 settembre 2021 rispetto a Euro 12.549 migliaia dell'analogo periodo del 2020);
- Euro 1.070 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 722 migliaia al 30 settembre 2021 rispetto a Euro 1.792 migliaia dei primi nove mesi del 2020);
- Euro 719 migliaia per Utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (saldo positivo di Euro 81 migliaia al 30 settembre 2021 rispetto ad un saldo positivo di Euro 800 migliaia dell'analogo periodo del 2020);

Le **Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito**. La voce al 30 settembre 2021 presenta rettifiche di valore nette per complessivi Euro 154 migliaia relative a rettifiche di valore di Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (Euro 130 migliaia) e di Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (Euro 24 migliaia). Al 30 settembre 2020 erano state invece effettuate rettifiche di valore sulle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per Euro 2.503 migliaia e riprese di valore sulle Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per Euro 331 migliaia.

Le **Spese amministrative** ammontano, nei primi nove mesi del 2021, ad Euro 40.843 migliaia contro Euro 38.055 migliaia dell'analogo periodo del 2020 e sono così costituite:

- spese per il personale, pari ad Euro 27.860 migliaia, risultano superiori di Euro 2.026 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 25.834 migliaia). L'incremento riguarda principalmente la Banca per Euro 810 migliaia, anche per effetto di inserimenti di alto profilo nell'organico della Banca (verificatisi alla fine dello scorso esercizio) e la controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 1.168 migliaia (principalmente per effetto dell'accantonamento dei costi variabili previsti dal sistema incentivante);
- altre spese amministrative, pari a Euro 12.983 migliaia, aumentano di Euro 762 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 12.221 migliaia). Le altre spese amministrative includono recuperi dalla clientela di alcuni oneri allocati alla voce Altri oneri/proventi di gestione; al netto di tali recuperi le altre spese amministrative risultano pari a Euro 9.265 migliaia e aumentano di Euro 180 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.085 migliaia).

Le **Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali**. La voce presenta rettifiche di valore pari ad Euro 2.553 migliaia (Euro 2.550 migliaia del 30 settembre 2020) e comprende le quote di ammortamento del diritto d'uso dei beni acquisiti in *leasing* per Euro 2.276 migliaia (Euro 2.258 migliaia al 30 settembre 2020) di cui Euro 2.062 migliaia riferiti alle altre spese amministrative ed Euro 214 migliaia riferite alle spese per il personale.

Gli Altri oneri/proventi di gestione al 30 settembre 2021 presentano un saldo positivo di Euro 3.802 migliaia contro Euro 3.610 migliaia del corrispondente periodo del 2020. Nei proventi sono compresi i recuperi di costi dalla clientela per Euro 3.887 migliaia di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 3.718 migliaia (Euro 3.298 migliaia nei primi nove mesi del 2020 di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 3.136 migliaia). La voce include anche oneri netti per Euro 647 migliaia dovuti ad accordi transattivi (anche legati all'acquisizione di nuova clientela) e a sanzioni di natura amministrativa.

Le imposte sul reddito al 30 settembre 2021 ammontano a Euro 2.753 migliaia contro Euro 2.913 migliaia del 30 settembre 2020.

* * *

Il risultato complessivo dei primi nove mesi del 2021 che include anche la variazione della "Riserva da valutazione" è evidenziato nel Prospetto della Redditività Complessiva.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008 la Banca e le altre società del Gruppo alla data del 30 settembre 2021 non detengono alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - *SPE (Special Purpose Entities)* - *CDO (Collateralized Debt Obligations)* - Altre esposizioni verso *subprime* e *Alt-A* - *CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities)* - *Leveraged Finance*.
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato ampiamente nella Nota Integrativa del Bilancio 2020 rispettivamente nella Parte A Sezione 2 – Principi generali di redazione e nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura;
- la Banca, entro la scadenza prevista del 1° febbraio 2018, ha esercitato l'opzione per l'applicazione della disciplina transitoria prevista dal Regolamento (UE) 2017/2395 che modifica "il regolamento (UE) n. 575/2013 volta ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'*IFRS 9* sui fondi propri e per il trattamento delle grandi esposizioni di talune esposizioni del settore pubblico denominate nella valuta nazionale di uno stato membro". La suddetta disciplina transitoria prevede la possibilità di includere nel capitale primario di classe 1 una componente positiva transitoria, calcolata in percentuale, dell'incremento subito dagli accantonamenti per perdite attese su crediti per effetto della prima applicazione dell'*IFRS 9*. Tale beneficio è riconosciuto per un periodo di 5 anni secondo quote decrescenti (nel 2018 il 95%, nel 2019 l'85%, nel 2020 il 70%, nel 2021 il 50%, nel 2022 del 25%). Dal 1° gennaio 2023 l'impatto derivante dalla prima applicazione dell'*IFRS 9* sarà pienamente riflesso nel computo dei fondi propri. Oltre alla possibilità di dilazionare l'impatto derivante dalla prima applicazione del nuovo principio contabile alla data del 1° gennaio 2018, la disciplina transitoria prevede la possibilità di dilazionare gli eventuali impatti del nuovo modello di *impairment* anche nei primi esercizi successivi alla data di prima applicazione dell'*IFRS 9* sebbene limitatamente a quelli derivanti dalla valutazione delle attività finanziarie non deteriorate. In data 28/4/2020 l'UE, con Regolamento 2020/0066 emanato per contrastare gli effetti del Covid-19, ha integrato le disposizioni transitorie suindicate allungandone l'applicazione dal 2022 al 2024 (sempre con percentuali

decrementi progressivamente) per i nuovi accantonamenti effettuati nel 2020 e nel 2021 a fronte di attività finanziarie non deteriorate.

Le operazioni e i fatti più significativi del periodo

- In data 10 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha esaminato e approvato il nuovo piano industriale di Gruppo per il periodo 2021-2023.
- In data 8 marzo 2021 Banca Finnat ha acquistato da Covivio 7 S.p.A. (già Beni Stabili Siiq) - azionista di InvestIRE SGR con una quota del 17,89% - l'intera quota di partecipazione (pari a n. 2.643 azioni) ad un prezzo che tiene conto dello sconto di minoranza dovuto alle caratteristiche di illiquidità delle quote cedute; contestualmente la Banca ha venduto a E.N.P.A.F.- Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti l'8,9% (pari a n.1.315) delle azioni acquistate alle stesse condizioni di prezzo. Tale operazione ha permesso l'ingresso nel capitale di InvestIRE di E.N.P.A.F. che, come storico quotista della SGR, potrà contribuire allo sviluppo strategico di InvestIRE. La Banca, a conclusione dell'operazione, ha incrementato la propria partecipazione in Investire Immobiliare SGR dal 50,16% al 59,15%. I dettagli delle operazioni sono illustrati nel "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" pubblicato sul sito web della Banca www.bancafinnat.it sezione Investor Relations /Corporate Governance/Documento informativo operazione con soggetto collegato e allegati pubblicato il 21 gennaio 2021.
- In data 30 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti della Banca in sede ordinaria:
 - ha approvato il Bilancio di esercizio ed ha esaminato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020;
 - tenuto conto di quanto previsto dalla raccomandazione in materia di distribuzione dei dividendi della Banca d'Italia del 16 dicembre 2020 ha deliberato la distribuzione agli Azionisti dei seguenti dividendi : 1) un primo dividendo lordo pari a Euro 0,00245 per azione che è stato messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2021 (stacco cedola in data 24 maggio 2021) tale importo rientra nel massimo consentito in conformità a quanto previsto dalla suddetta raccomandazione; 2) un secondo dividendo pari ad Euro 0,01085 per azione da corrispondere nella finestra temporale compresa tra il 1° ottobre 2021 ed il 31 gennaio 2022 la cui distribuzione, in conformità a quanto previsto dalla suddetta raccomandazione, è comunque subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'assenza di limiti e condizioni dettati dalla Banca Centrale Europea e dalla Banca d'Italia che possano impedire ovvero limitare detta distribuzione. Tale dividendo è stato distribuito in data 27 ottobre 2021.
 - ha nominato, per il triennio 2021-2023, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
 - ha nominato il Dott. Giampietro Nattino quale Presidente Onorario per il triennio 2021/2023;
 - ha nominato Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Salvatore Ferri per il triennio 2021/2023;
 - ha approvato la Politica di Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.
- In data 5 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato quale Presidente il Dott. Marco Tofanelli, Vice Presidente il Dott. Lupo Rattazzi, Amministratore Delegato il Dott. Arturo

Nattino. Le nuove cariche sociali sono illustrate a pagina 4. Il Consiglio inoltre ha proceduto alla nomina dei componenti del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato Rischi, del Comitato Nomine e i Componenti dell'Organismo di Vigilanza.

- In data 14 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca con il parere favorevole del Comitato Nomine ed approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina per cooptazione del cav. lav. dott. Giampietro Nattino quale consigliere esecutivo in sostituzione del dott. Ermanno Boffa dimessosi in data 19 maggio 2021. Nella stessa seduta il Consiglio ha istituito il Comitato di direzione e coordinamento di Gruppo, che coadiuverà l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nel coordinamento delle iniziative di *business* della Banca e del Gruppo e nell'attività di indirizzo e coordinamento delle partecipate.
- In data 14 luglio 2021 la Banca si è impegnata, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2021, a sottoscrivere irrevocabilmente quote del fondo immobiliare "BFE Revalue" per un valore complessivo di Euro 2 milioni, da perfezionarsi mediante versamenti in denaro (Euro 200 migliaia versati al 30 settembre 2021). Tale fondo, gestito dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A., si occuperà della gestione degli immobili posti a garanzia di crediti oggetto di procedura esecutiva con azioni mirate principalmente a partecipare alle aste e stimolare la domanda di mercato, al fine di favorire la liquidazione dei crediti insoddisfatti, sostenendo il valore dei beni che esprimono un potenziale di valorizzazione al di fuori della procedura esecutiva. Il fondo gestirà inoltre gli immobili apportati dalla Banca rivenienti dall'assegnazione alla stessa, a seguito dell'esito positivo di procedure esecutive pendenti.
- In data 5 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha assegnato al dott. Giulio Bastia, Condirettore Generale e Dirigente Preposto della Banca, la qualifica di "Vicario" del Direttore Generale al fine di consentire al Condirettore Generale di esercitare le funzioni attribuite al Direttore Generale in caso di sua assenza dal servizio o impedimento.
- In data 22 settembre 2021 si è riunito, in presenza, il Consiglio di Amministrazione della Banca, con la partecipazione dell'intero Collegio Sindacale, per la consegna da parte della Banca d'Italia del Rapporto Ispettivo riguardante la verifica ordinaria effettuata su tutto il Gruppo Bancario dal 6 aprile 2021 al 14 luglio 2021. La verifica è stata incentrata in particolare sulla governance del Gruppo, sui rischi operativi e reputazionali e sull'attività creditizia della Banca.

Covid-19

Per quanto riguarda la situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia Covid-19 va rilevato che nei primi giorni di gennaio 2021 si è registrato un peggioramento generale della situazione epidemiologica nel Paese. In tale contesto il 14 gennaio il Consiglio dei Ministri con DL n.2 ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza legato alla pandemia COVID-19 in scadenza il 31 gennaio; in pari data il Governo ha emanato anche un nuovo DPCM con misure anti contagio in vigore dal 16 gennaio fino al 5 marzo 2021. Il DPCM prevede limiti agli spostamenti fra Regioni e conferma la suddivisione del Paese in Regioni di colore rosso, arancione e giallo in funzione degli indici di contagio ribadendo tutte le misure già in essere e in scadenza a fine gennaio. Per fronteggiare e ridurre la diffusione della pandemia nei primi giorni di gennaio, su tutto il territorio nazionale, ha avuto inizio la prima fase della campagna di vaccinazione. La campagna,

partita il 27 dicembre 2020 (cosiddetto “vaccine day”) dopo l’approvazione da parte dell’EMA (European Medicines Agency) del primo vaccino anti COVID, sta proseguendo seguendo le direttive indicate nel Piano Nazionale di vaccinazione elaborato dal Ministero della Salute. In data 2 marzo il Governo ha emanato un ulteriore DPCM che detta nuove regole e conferma le precedenti in vigore dal 6 marzo al 6 aprile. Tra le misure restrittive emanate è prevista anche la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado nelle zone rosse.

In data 21 aprile 2021 il Governo, alla luce dei confortanti dati scientifici sull’epidemia e dell’andamento della campagna vaccinale, ha approvato il Decreto Riaperture in vigore dal 26 aprile al 31 luglio. Il testo del decreto delinea un cronoprogramma per la graduale rimozione delle restrizioni introdotte nei mesi precedenti con graduali riaperture programmate di bar, ristoranti, palestre e attività culturali. Tra le diverse misure previste sono state introdotte, sul territorio nazionale, anche le “certificazioni verdi Covid-19” che hanno lo scopo di attestare lo stato di avvenuta vaccinazione o la guarigione dall’infezione o l’effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo; il pass permette lo spostamento tra regioni anche di diverso colore.

Il decreto ha previsto, tra l’altro, anche la proroga fino al 31 luglio dello stato d’emergenza sanitaria che era in scadenza il 30 aprile. Durante il mese di giugno si è registrato su tutto il territorio nazionale un netto miglioramento della situazione epidemiologica dovuto principalmente al raggiungimento di una elevata copertura vaccinale. Infatti a partire dal 28 giugno con un’ordinanza firmata dal Ministro della Salute tutto il territorio nazionale è stato dichiarato “zona bianca”.

In data 28 giugno il Presidente del Consiglio ha firmato il Decreto che definisce le modalità di rilascio delle “certificazioni verdi digitali Covid-19” (c.d. *Green Pass*), il certificato ha lo scopo di facilitare la partecipazione ad eventi pubblici e gli spostamenti sul territorio nazionale e dal 1° luglio garantisce ai possessori la libera circolazione all’interno dell’Unione Europea.

Alla luce della situazione sopra descritta le misure intraprese dalla Banca e dalle altre società del Gruppo durante tutta la pandemia in tema di organizzazione del lavoro, sicurezza del lavoro, informazione e sostegno alla clientela hanno assicurato la continuità operativa nei confronti di controparti e mercato garantendo sempre con la massima efficienza il servizio offerto alla clientela sia in filiale che tramite i canali remoti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Dopo la chiusura al 30 settembre 2021 e fino alla data di redazione del presente rendiconto di gestione non si sono manifestati eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala comunque che:

- In data 20 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca, in linea con quanto a suo tempo statuito dall’Assemblea del 30 aprile 2021, tenuto conto di quanto previsto dalla raccomandazione in materia di distribuzione dei dividendi della Banca d’Italia del 16 dicembre 2020 ed avendo verificato l’assenza di limiti e condizioni dettati dalla Banca Centrale Europea e dalla Banca d’Italia che possano impedire ovvero limitare detta distribuzione, ha disposto il pagamento del seguente ulteriore dividendo pari ad € 0,01085 per azione, che è stato corrisposto in data 27 ottobre 2021 (data stacco 25 ottobre 2021-cedola 37).

Covid-19

In data 13 ottobre 2021, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 127/2021 che estende l'obbligo, a partire dal 15 ottobre, di utilizzo del certificato verde COVID-19 anche ai lavoratori impiegati nel settore privato, la Banca ha emanato una circolare che detta la procedura per la verifica del *Green Pass*. La circolare, mutuata anche da altre società del Gruppo, definisce le modalità di controllo del possesso del certificato verde per accedere ai luoghi di lavoro della Banca e poter svolgere la propria attività lavorativa. I destinatari dell'obbligo di possesso ed esibizione (su richiesta) del *green pass* sono tutti coloro che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nelle sedi della Banca in particolare: dipendenti, collaboratori, tirocinanti, consulenti esterni e fornitori. Per ciascuna sede di lavoro sono state formalmente incaricate dalla Banca le persone addette al controllo della certificazione verde da effettuare utilizzando l'App nazionale Verifica C19. La Banca ha istituito inoltre la figura del *Covid Manager* soggetto che coordina l'attività di tutte le persone incaricate al controllo.

Nei primi mesi del quarto trimestre si è registrato su tutto il territorio nazionale un continuo e costante miglioramento della situazione epidemiologica dovuto sia alla sempre crescente copertura vaccinale sia all'obbligo di utilizzo del certificato verde COVID19.

Il Comitato per l'emergenza coronavirus della Banca continua a monitorare costantemente l'evoluzione della pandemia al fine di fornire indicazioni, estese anche alle società controllate del Gruppo, per affrontare tutte le casistiche che potrebbero manifestarsi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'anno in corso, elaborate ad inizio anno dalla Banca e dalle altre società del Gruppo, sono state predisposte tenendo conto del perdurare della situazione di emergenza epidemiologica Covid-19 ma anche dei benefici derivanti dalle misure di politica economica adottate a livello nazionale e internazionale e di una conseguente risoluzione della crisi generata dalla pandemia a partire dalla fine dell'esercizio corrente. Per l'esercizio 2021 si prevede di confermare, a livello di Gruppo, analoghi livelli di redditività e di patrimonializzazione.

CRITERI DI REDAZIONE

Principi generali

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 30 settembre 2021 è stato predisposto - come illustrato nel paragrafo "Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione" - secondo quanto previsto dall'art. 2.2.3 comma 3 del Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile, agli schemi previsti dalla Circolare della Banca d'Italia n.262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" 6° aggiornamento del 30 novembre 2018.

Nella redazione del presente Resoconto si è tenuto conto, così come per la redazione della Relazione Finanziaria semestrale 2021, anche delle integrazioni alle disposizioni della Circolare suindicata, comunicate dalla Banca d'Italia con lettera Prot. 1676157/20 del 16 dicembre 2020, aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS. Tali integrazioni hanno lo scopo di fornire al mercato informazioni sugli effetti che il COVID-19 ha prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

Si è tenuto conto altresì dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da COVID-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli *standard setter* volti a chiarire le modalità di applicazione degli IAS/IFRS nell'attuale contesto pandemico (Comunicazioni ESMA, orientamenti dell'EBA e lettera della BCE del 4 dicembre 2020).

Nella Sezione 5 - Altri aspetti delle Note Illustrative della Relazione semestrale 2021, a cui si fa rimando, vengono fornite le informazioni sugli effetti che l'epidemia COVID-19 ha prodotto sulle strategie gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio 2020 ad eccezione:

- della modifica apportata al punto "6- Modalità di determinazione delle perdite di valore" del paragrafo "13- Altre Informazioni" riguardante in particolare l'identificazione del "significativo incremento" del rischio di credito. Infatti a partire dal corrente esercizio l'*outsourcer* che fornisce il sistema operativo del quale la Banca si avvale, ha provveduto ad effettuare un aggiornamento del modello di *rating* che ha previsto altresì l'introduzione della nuova definizione di *default* contenuta nell'art. 178 del Regolamento 575/2013 (CRR) già adottata dalla Banca e conforme con la definizione di attività finanziarie "*impaired*" contenuta nel principio contabile IFRS 9. L'aggiornamento del modello di *rating* ha comportato, a partire dal 30 giugno 2021, la modifica ad uno dei criteri quantitativi stabiliti dalla aggiornata *policy* della Banca finalizzati all'identificazione del "significativo incremento" del rischio di credito esclusivamente per quanto concerne la metodologia di *staging* definita per il portafoglio crediti. La nuova regola non fa più riferimento al peggioramento di classi di *rating* ma si basa sulla variazione di *Probability of Default Lifetime* rispetto all'*origination* del finanziamento;
- della modifica apportata al punto "3 Rilevazione dei ricavi e dei costi" relativamente alla modalità di rilevazione dei ricavi relativi alla prestazione obbligatoria di produzione delle ricerche nei servizi di

analyst coverage e di analisi finanziaria, esercitati nei confronti di clienti istituzionali, che, a partire dall'esercizio 2021 avviene al momento del rilascio delle ricerche e non più nel corso del tempo, in base all'importo che la Banca ha diritto di fatturare;

- della modifica apportata alla sezione "Informativa sul *fair value*" relativa all'introduzione del criterio, precedentemente non previsto poiché relativo ad una fattispecie non presente, relativo alla valorizzazione degli investimenti con clausola di *lock-up* in OICR gestiti direttamente da società del Gruppo.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 30 settembre 2021. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all'ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- i dati del conto economico consolidato sono stati forniti sia per il trimestre di riferimento che per il periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del 30 settembre 2021 e sono stati confrontati con gli analoghi periodi dell'esercizio precedente; mentre i dati del Prospetto della redditività complessiva consolidata sono stati forniti con riguardo ai primi nove mesi dell'esercizio in corso e sono stati confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente;
- i dati patrimoniali riferiti alla data del 30 settembre 2021 sono raffrontati con quelli al 31 dicembre 2020;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2020 e quelle al 30 settembre 2021 e le variazioni intervenute nel periodo;
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l'imposta sul reddito delle società.

Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sulla gerarchia del *fair value*.

L'area di consolidamento, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è variata a seguito dell'ingresso del Fondo BFE Revalue costituito nel mese di luglio 2021 e gestito dalla controllata InvestiRE SGR. La Banca in fase di costituzione si è impegnata a sottoscrivere irrevocabilmente le quote del fondo per un valore complessivo di euro 2 milioni da perfezionarsi mediante versamenti in denaro. Al 30 settembre 2021 l'importo dei versamenti effettuati unicamente dalla Banca è risultato pari ad euro 200 migliaia.

Va segnalato inoltre che nel mese di marzo 2021 la Banca ha incrementato la propria quota di partecipazione nella controllata InvestiRE SGR S.p.A. dell'8,99% passando dal 50,16% al 59,15%.

Entrambe le acquisizioni sono illustrate nel paragrafo "Le operazioni e i fatti più significativi del periodo".

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. Ci si attende comunque che tali casi siano altamente infrequenti. Nel periodo in esame il Gruppo non ha effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie per cambiamento di modello di *business*.

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall'IFRS 13:

- Livello 1: input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>	30.09.2021			31.12.2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	2.623	24.380	6.522	2.660	23.994	1.213
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.919	5.443	1.196	2.021	4.826	-
b) attività finanziarie valutate designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	704	18.937	5.326	639	19.168	1.213
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	301.743	-	11.961	330.147	-	11.678
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	304.366	24.380	18.483	332.807	23.994	12.891
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	78	1.800	-	40	-
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	78	1.800	-	40	-

Legenda:

L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali dei primi nove mesi del 2021:

INTERESSI

	1° gennaio 30 settembre 2021	1° gennaio 30 settembre 2020
Interessi attivi e proventi assimilati	10.437	14.432
Interessi passivi e oneri assimilati	(2.459)	(1.883)
Margine di interesse	7.978	12.549

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca, presenta un decremento di Euro 4.571 migliaia, principalmente attribuibile alla diminuzione dei margini realizzati dalla tesoreria mediante investimenti in titoli di stato italiani a fronte di raccolta specifica in pronti contro termine.

Il margine di interesse riferito al terzo trimestre 2021 ammonta a Euro 2.189 migliaia contro Euro 4.233 migliaia dell'analogo periodo del 2020.

COMMISSIONI

	1° gennaio 30 settembre 2021	1° gennaio 30 settembre 2020
Commissioni attive	40.203	36.918
Commissioni passive	(1.698)	(1.973)
Commissioni nette	38.505	34.945

Le commissioni nette dei primi nove mesi del 2021 risultano in aumento di Euro 3.560 migliaia rispetto a quelle dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento riguarda per Euro 2.250 migliaia la Banca, per Euro 1.260 migliaia la controllata InvestiRE SGR e per Euro 50 migliaia le altre società del Gruppo.

Le commissioni nette riferite al terzo trimestre 2021 ammontano a Euro 12.681 migliaia contro Euro 11.551 migliaia dell'analogo periodo del 2020.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi nove mesi del 2021 un saldo positivo di Euro 1.400 migliaia rispetto a un saldo negativo di Euro 800 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed è così costituito:

- Euro 230 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati;
- Euro 688 migliaia per la differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a *fair value* del portafoglio di *trading*;
- Euro 482 migliaia per utili netti su cambi.

Il risultato dell'attività di negoziazione, riferito al terzo trimestre 2021, risulta positivo per Euro 219 migliaia rispetto a quello negativo di Euro 188 migliaia riferito all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:

a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi nove mesi del 2021 un saldo positivo di Euro 61 migliaia contro un saldo sempre positivo di Euro 64 migliaia dei primi nove mesi del 2020.

b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La voce nei primi nove mesi del 2021 presenta un saldo positivo di Euro 20 migliaia contro un saldo parimenti positivo di Euro 736 migliaia dei primi nove mesi del 2020.

Nel terzo trimestre 2021 la voce attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva presenta un saldo positivo di Euro 37 migliaia (saldo positivo di Euro 46 migliaia anche nel terzo trimestre 2020), mentre la voce attività finanziarie valutate al costo ammortizzato non si è movimentata in entrambi i trimestri a confronto.

RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*

La voce nei primi nove mesi del 2021 presenta un saldo negativo di Euro 124 migliaia derivante dalle minusvalenze nette, su quote di OICR, registrate dalla Banca per Euro 249 migliaia e da plusvalenze e utili da cessione registrate dall'InvestiRE SGR S.p.A. per complessivi Euro 125 migliaia. Nei primi nove mesi del 2020 la voce presentava un saldo negativo di Euro 529 migliaia.

Il risultato, riferito al terzo trimestre 2021, è positivo per Euro 205 migliaia rispetto a quello negativo di Euro 111 migliaia riferito all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce nei primi nove mesi del 2021 presenta rettifiche di valore nette per Euro 130 migliaia di cui Euro 165 migliaia effettuate dalla Banca (di cui rettifiche di valore su crediti verso clienti Euro 163 migliaia e su crediti verso banche Euro 2 migliaia), mentre le altre società del Gruppo hanno effettuato riprese di valore nette per complessivi Euro 35 migliaia (InvestiRE SGR S.p.A. 14 migliaia, Finnat Fiduciaria S.p.A. Euro 20 migliaia e Finnat Gestioni S.A. Euro 1 migliaia). Nei primi nove mesi del 2020 la voce presentava rettifiche di valore per Euro 2.503 migliaia.

b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La voce nei primi nove mesi del 2021 presenta rettifiche di valore nette per Euro 24 migliaia effettuate esclusivamente dalla Banca. Nei primi nove mesi del 2020 la voce presentava riprese di valore per Euro 331 migliaia.

Nel terzo trimestre 2021 si sono registrate rettifiche di valore per rischio di credito di complessivi Euro 59 migliaia rispetto a rettifiche per Euro 354 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

SPESE AMMINISTRATIVE

	1° gennaio 30 settembre 2021	1° gennaio 30 settembre 2020
Spese per il personale	27.860	25.834
Altre spese amministrative	12.983	12.221
Totale	40.843	38.055

Le spese amministrative aumentano complessivamente di Euro 2.788 migliaia, rispetto ai primi nove mesi del 2020.

Le spese per il personale si incrementano di Euro 2.026 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento riguarda principalmente la Banca per Euro 810 migliaia, anche per effetto di inserimenti di alto profilo nell'organico della Banca (verificatisi alla fine dello scorso esercizio) e la controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 1.168 migliaia (principalmente per effetto dell'accantonamento dei costi variabili previsti dal sistema incentivante).

Le spese per il personale riferite al terzo trimestre 2021 ammontano a Euro 8.850 migliaia contro Euro 8.337 migliaia dell'analogo periodo del 2020.

Le altre spese amministrative aumentano di Euro 762 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2020.

Le altre spese amministrative includono recuperi dalla clientela di alcuni oneri allocati alla voce Altri oneri/proventi di gestione; al netto di tali recuperi le altre spese amministrative risultano pari a Euro 9.265 migliaia e aumentano di Euro 180 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.085 migliaia) principalmente per effetto di maggiori contributi al Fondo Nazionale di Risoluzione.

Le altre spese amministrative riferite al terzo trimestre 2021 ammontano a Euro 3.629 migliaia contro Euro 3.515 migliaia dell'analogo periodo del 2020.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI

La voce presenta rettifiche di valore pari ad Euro 2.553 migliaia (Euro 2.550 migliaia nei primi nove mesi del 2020) e comprende le quote di ammortamento del diritto d'uso dei beni acquisiti in *leasing* per Euro 2.276 migliaia (Euro 2.258 migliaia nei primi nove mesi del 2020) di cui Euro 2.062 migliaia riferiti alle altre spese amministrative ed Euro 214 migliaia riferite alle spese per il personale.

Nel terzo trimestre 2021 la voce presenta rettifiche per Euro 854 migliaia rispetto a Euro 853 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

Gli altri oneri e proventi di gestione presentano un saldo positivo di Euro 3.802 migliaia contro Euro 3.610 migliaia dei primi nove mesi del 2020. Nei proventi sono compresi i recuperi di costi dalla clientela per Euro 3.887 migliaia di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 3.718 migliaia (Euro 3.298 migliaia nei primi nove mesi del 2020 di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 3.136 migliaia). La voce include anche oneri netti per Euro 647 migliaia dovuti ad accordi transattivi (anche legati all'acquisizione di nuova clientela) e a sanzioni di natura amministrativa.

Nel terzo trimestre 2021 la voce presenta un saldo positivo pari ad Euro 1.274 migliaia rispetto ad un saldo parimenti positivo Euro 1.098 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nei primi nove mesi del corrente esercizio, presenta un saldo di Euro 2.753 migliaia contro Euro 2.913 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nel terzo trimestre 2021 la voce presenta un saldo di Euro 973 migliaia contro un saldo di Euro 1.333 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Si dettagliano di seguito le variazioni delle riserve da valutazione riferite alle attività finanziarie:

Variazioni delle "Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico"

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "20. Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è positiva per Euro 78 migliaia ed è di esclusiva competenza della Capogruppo.

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "70. Piani a benefici definiti" è positiva per Euro 79 migliaia e riguarda il Gruppo per Euro 2 migliaia ed i Terzi per Euro 77 migliaia.

La variazione delle riserve da valutazione - esposta alla voce "90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" è negativa per Euro 34 migliaia ed è di esclusiva competenza della Capogruppo.

Variazioni delle "Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico"

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate a *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è positiva per Euro 379 migliaia e riguarda titoli di debito. La variazione è interamente riferita al Gruppo ed è positiva per la Banca per Euro 352 migliaia e per la Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 27 migliaia.

* * *

Al 30 settembre 2021 le riserve da valutazione del Gruppo (al netto delle imposte) sono così dettagliate:

Riserve da valutazione

A) Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

Capogruppo

Azioni SIA S.p.A.	Euro	4.774
Quote CSE S.r.l.	Euro	-80
Azioni Net Insurance S.p.A.	Euro	245
Quote Real Estate Roma Olgiata S.r.l.	Euro	-444
Fideuram Asset Management SGR S.p.A.	Euro	910
Titoli di debito	Euro	1.800

Euro 7.205

Altre società del Gruppo

Euro -

Totale A)

Euro 7.205

Piani a benefici definiti B)

Euro -518

Riserve da rivalutazione C)

Euro 1.364

Totale Riserve da valutazione (A+B+C)

Euro 8.051

=====

La voce C) Riserve da rivalutazione (L. 576/75, L.72/83 e L.413/91) si riferisce alla capogruppo.

STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 30 settembre 2021:

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

a) attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 8.558 migliaia.

La voce comprende titoli di debito per Euro 919 migliaia, quote di OICR per Euro 5.467 migliaia e titoli di capitale e *warrant* per Euro 1.249 migliaia. La voce comprende inoltre per Euro 27 migliaia la valutazione positiva su contratti *forward* relativi a compravendite di valute e per Euro 896 migliaia il controvalore degli *earn out* relativi alla vendita da parte della Banca dell'8,9% di InvestIRE SGR S.p.A. ad Enpaf. L'operazione è ampiamente illustrata nel "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" pubblicato sul sito web della Banca www.bancafinnat.it sezione Investor Relations/Corporate Governance/Documento informativo operazione con soggetto collegato e allegati pubblicato il 21 gennaio 2021.

c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*

La voce presenta un saldo di Euro 24.967 migliaia e comprende quote di OICR di proprietà della Banca per Euro 20.090 migliaia e di proprietà dell'InvestIRE SGR S.p.A. per Euro 4.862 migliaia; comprende inoltre azioni Carige possedute dalla Banca tramite lo Schema Volontario del FITD per Euro 12 migliaia e lo strumento finanziario partecipativo Astaldi per Euro 3 migliaia sempre di proprietà della Banca.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La voce ammonta a Euro 313.704 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari delle società del Gruppo come di seguito indicato:

Nel portafoglio della Banca sono presenti, per complessivi Euro 313.698 migliaia:

- titoli di debito per un controvalore di Euro 301.685 migliaia;
- titoli di capitale per un controvalore di Euro 12.013 migliaia costituenti investimenti strategici:
 - Livello 1: Net Insurance S.p.A. (Euro 554 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 262 migliaia);
 - Livello 3: Fideuram Asset Management SGR S.p.A. (Euro 1.788 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 978 migliaia), SIA S.p.A. (Euro 6.250 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 5.130 migliaia), CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. (Euro 2.420 migliaia comprensivo della riserva da valutazione negativa pari ad Euro 84 migliaia), SIT S.p.A. (Euro 15 migliaia) e Real Estate Roma Olgiata S.r.l. (Euro 986 migliaia comprensivo della riserva da valutazione negativa pari ad Euro 470 migliaia).

Nel portafoglio delle altre società del Gruppo figurano titoli di debito di proprietà della Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 5 migliaia e una interessenza azionaria di mille Euro di proprietà di InvestIRE SGR S.p.A.

Per l'inserimento dei titoli di capitale in tale portafoglio è stata esercitata l'opzione irrevocabile in sede di rilevazione iniziale.

Le rettifiche di valore complessive effettuate a tutto il 30 settembre 2021 sui titoli di debito presenti in tale voce sono relative esclusivamente alla Banca per Euro 82 migliaia. L'importo è stato iscritto tra le Riserve da valutazione anziché a rettifica della voce in esame.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE A COSTO AMMORTIZZATO

a) crediti verso banche

I crediti verso banche ammontano a Euro 158.442 migliaia (di cui Euro 124.990 migliaia di competenza della Banca) al netto delle rettifiche di valore nette complessive pari a Euro 83 migliaia (di cui 60 migliaia di competenza della Banca). Nella voce non sono presenti titoli di debito. Nei primi nove mesi del 2021 sono state effettuate riprese di valore per complessivi Euro 7 migliaia.

b) crediti verso clientela

I crediti verso clientela ammontano a complessivi Euro 1.458.207 migliaia e sono relativi a finanziamenti per Euro 456.472 migliaia e a titoli di debito, esclusivamente di proprietà della Banca, per Euro 1.001.735 migliaia. Gli importi sono esposti al netto delle rettifiche di valore globali a tutto il 30 settembre 2021 pari a Euro 31.843 migliaia (di cui su crediti per Euro 31.698 migliaia e su titoli per Euro 145 migliaia).

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano **attività deteriorate (Bucket 3)** riferite alla Capogruppo per complessivi Euro 49.757 migliaia (Euro 22.934 migliaia al netto delle svalutazioni) così costituite:

- **sofferenze** per un importo complessivo di Euro 36.498 migliaia (Euro 12.084 migliaia al netto delle svalutazioni), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.572 migliaia (Euro 966 migliaia al netto della svalutazione) per il residuo di un mutuo risolto in data 8 luglio 2011. L'operazione risultava assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione, supportata da apposita perizia, copre interamente il valore della esposizione netta; nel mese di luglio 2021 i beni sono stati aggiudicati in asta per un importo superiore al valore del credito netto.
 - Euro 15.249 migliaia (Euro 3.043 migliaia al netto della svalutazione) riferite ad un credito per un finanziamento vantato nei confronti della società Bio-On. La stima del presumibile valore di realizzo del credito è rimasta invariata rispetto a quella determinata ai fini del bilancio 2019 e confermata in sede di redazione del bilancio 2020.
 - Euro 8.256 migliaia (Euro 5.166 migliaia al netto della svalutazione) riferite ad un mutuo risolto in data 24 dicembre 2020 assistito da garanzie ipotecarie di primo grado su beni immobili e da altre garanzie reali che coprono ampiamente il valore della esposizione netta.

- Euro 8.421 migliaia riferiti per Euro 1.763 migliaia a crediti commerciali (Euro 222 migliaia al netto delle svalutazioni) e per Euro 6.658 migliaia (Euro 2.687 migliaia al netto delle svalutazioni) a crediti relativi a finanziamenti per cassa.

Le svalutazioni analitiche operate sono pertanto pari a Euro 24.414 migliaia (di cui Euro 1.541 migliaia riferite a crediti commerciali), con un tasso di copertura totale del 67%.

- **inadempienze probabili** per un importo complessivo di Euro 12.480 migliaia (Euro 10.098 migliaia al netto delle svalutazioni), costituite da:
 - aperture di credito in conto corrente per un importo di Euro 2.350 migliaia (Euro 1.888 migliaia al netto della svalutazione);
 - mutui per un importo di Euro 10.023 migliaia di cui Euro 795 migliaia di rate scadute e Euro 9.228 migliaia di capitale a scadere (Euro 8.187 migliaia al netto della svalutazione);
 - crediti commerciali per Euro 107 migliaia (Euro 23 migliaia al netto della svalutazione).
 Le svalutazioni analitiche sono pari Euro 2.382 migliaia (di cui Euro 84 migliaia riferite a crediti commerciali);
- **altre posizioni scadute o sconfiniate** da oltre 90 giorni per un importo di Euro 779 migliaia (Euro 752 migliaia al netto delle svalutazioni).

Al 30 settembre 2021 la Banca presenta n. 44 esposizioni "oggetto di concessioni" (*forbearance*) di cui:

- n. 20 posizioni deteriorate per complessivi Euro 38.450 migliaia (Euro 19.194 migliaia al netto delle svalutazioni) di cui n. 3 posizione ricomprese tra le sofferenze per Euro 26.518 migliaia, n. 16 posizioni ricomprese tra le inadempienze probabili per Euro 11.657 migliaia e n. 1 posizione ricompresa tra gli scaduti per Euro 275 migliaia.
- n. 24 posizioni non deteriorate per complessivi Euro 16.047 migliaia.

La Banca ha effettuato al 30 settembre 2021 il calcolo della svalutazione di portafoglio riguardante i crediti verso clientela in bonis presenti nel **Bucket 1** e **Bucket 2** relativamente ai finanziamenti per cassa. Tale svalutazione è risultata pari a Euro 1.944 migliaia, inferiore rispetto agli accantonamenti effettuati a tale titolo a tutto il 31 dicembre 2020 (pari a Euro 2.741 migliaia).

Nei primi nove mesi del 2021 la Banca ha registrato a Conto Economico Euro 16 migliaia per rettifiche di valore di portafoglio su titoli di stato; ha registrato, inoltre, Euro 147 migliaia per rettifiche di valore nette su crediti verso clienti così composte: Euro 797 migliaia per riprese di valore di portafoglio, Euro 322 migliaia per riprese di valore specifiche, Euro 1.110 migliaia per rettifiche di valore specifiche e Euro 156 migliaia per perdite da cancellazione.

Al 30 settembre 2021 il fondo svalutazione crediti verso clienti della Banca, ad esclusione dei titoli, ha raggiunto l'importo di Euro 28.767 migliaia di cui Euro 26.823 migliaia a titolo analitico e Euro 1.944 migliaia per svalutazioni di portafoglio. Per quanto riguarda le altre società del Gruppo il fondo svalutazione crediti analitico (**Bucket 3**) al 30 settembre 2021 ammonta per la Finnat Fiduciaria S.p.A. a Euro 827 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati per Euro 1.124 migliaia e per InvestiRE SGR S.p.A. a Euro 2.080 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati pari a Euro 2.080 migliaia. Mentre le rettifiche di portafoglio relative ai soli crediti verso clienti (**Bucket 1** e **Bucket 2**) a tutto il 30 settembre 2021 ammontano per InvestiRE SGR S.p.A. a Euro 21 migliaia e per le altre società del Gruppo a Euro 3 migliaia complessivamente. Nell'esercizio in esame le

controllate hanno registrato a conto economico complessive riprese di valore nette su crediti verso clienti per Euro 26 migliaia.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 10.986 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 19.

ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 20.600 migliaia e sono di competenza della Capogruppo per Euro 13.581 migliaia e alla controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 6.768 migliaia.

Le attività materiali riferite ai Diritti d'uso acquisiti con il *leasing* ammontano a Euro 16.402 migliaia.

Le attività immateriali ammontano a Euro 31.138 migliaia. La voce comprende l'avviamento iscritto nel 2003 dalla Banca per Euro 300 migliaia e quello iscritto nel 2015 dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 27.829 migliaia. Quest'ultimo valore originariamente di Euro 37.429 migliaia si è ridotto nell'esercizio 2019 per un importo pari a Euro 9.600 migliaia corrispondente alla quota relativa al ramo d'azienda conferito alla REDO SGR S.p.A.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 2.677 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A. e InvestiRE SGR S.p.A.

ATTIVITA' FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 8.930 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 71 migliaia e anticipate per Euro 8.859 migliaia.

ALTRE ATTIVITA'

La voce presenta un saldo di Euro 15.856 migliaia e comprende crediti verso Ice Clear Europe per Euro 5.501 migliaia, crediti verso Erario in qualità di sostituto di imposta per Euro 5.888 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 51 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE A COSTO AMMORTIZZATO

a) debiti verso banche

La voce ammonta a Euro 356 migliaia e riguarda quasi esclusivamente la Banca.

b) debiti verso clientela

La voce ammonta a Euro 1.761.156 migliaia e comprende per Euro 1.017.286 migliaia operazioni di pronti contro termine di raccolta effettuati dalla Banca con la Cassa di Compensazione e Garanzia. La voce comprende inoltre debiti per *leasing* per Euro 16.764 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Le passività finanziarie di negoziazione ammontano a Euro 1.878 migliaia e sono costituite per Euro 78 migliaia dalla valutazione negativa su contratti *forward* relativi a compravendite di valute e per Euro 1.800 migliaia per il controvalore degli *earn out* relativi all'operazione di compravendita da parte della Banca delle azioni InvestIRE SGR S.p.A. L'operazione è ampiamente illustrata nel "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" pubblicato sul sito web della Banca www.bancafinnat.it sezione Investor Relations /Corporate Governance/Documento informativo operazione con soggetto collegato e allegati pubblicato il 21 gennaio 2021.

PASSIVITA' FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 1.979 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 556 migliaia e differite per Euro 1.423 migliaia.

ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività pari a Euro 25.136 migliaia comprendono debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 1.309 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 1.980 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 2.136 migliaia, debiti verso fornitori per Euro 2.344 migliaia e debiti verso il personale dipendente e collaboratori per Euro 5.060 migliaia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

a) impegni e garanzie rilasciate

La voce, di esclusiva competenza della Banca, pari ad Euro 86 migliaia, è relativa alle rettifiche di valore registrate a tutto il 30 settembre 2021. Nei primi nove mesi del 2021 sono state effettuate riprese di valore nette per Euro 159 migliaia.

c) altri fondi per rischi ed oneri

La voce, di esclusiva competenza della Banca, comprende per Euro 67 migliaia l'accantonamento effettuato lo scorso esercizio a copertura di un eventuale indennizzo da riconoscere ad un dipendente e, per Euro 2 migliaia, l'incremento delle attività per *leasing* relativo a oneri di ripristino.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 223.098 migliaia. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto del Gruppo era pari a Euro 222.264 migliaia. La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

I Fondi propri alla data del 30 settembre 2021 ammontano a Euro 185.280 migliaia (Euro 184.465 migliaia al 31 dicembre 2020) mentre il *Total capital ratio*, il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* risultano pari al 30,2% (34,9% al 31 dicembre 2020). La Banca ha esercitato l'opzione per l'adesione alle disposizioni transitorie per la dilazione nel tempo degli impatti derivanti dalla applicazione del nuovo principio contabile sui fondi propri – illustrate nel paragrafo "Indicazioni in materia di informativa al mercato". Senza tale applicazione i Fondi propri sarebbero stati pari a Euro 184.072 migliaia, mentre il *Total capital ratio*, il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* sarebbero stati pari al 30,0%.

Tali indici, sono ampiamente superiori ai requisiti di capitale minimo, a livello consolidato, richiesti dalla Banca d'Italia a conclusione del processo di revisione prudenziale (*SREP*) stabilito dalla Direttiva 2013/36/UE (*CRD IV*).

Al 30 settembre 2021 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 28.810.640. Tali azioni per complessivi Euro 14.059 migliaia, pari al 7,9% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate a rettifica del patrimonio netto. Nel corso del periodo in esame la Banca non ha operato né acquisti né vendite di azioni proprie.

Roma, 12 novembre 2021

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Giulio Bastia, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 12 novembre 2021

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



(Giulio Bastia)

Capitale Sociale Euro 72.576.000 interamente versato
Sede 00186 Roma - Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49
Iscrizione R.E.A. n. 444286
Codice Fiscale 00168220069
Partita IVA 00856091004

Telefono +39 06 69933.1
Fax +39 06 6784950
Web-site www.bancafinnat.it
E-mail banca@finnat.it
Investor Relations investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

www.bancafinnat.it